

1858.

Nequelli

Verona 28 Giugno

Il 29

1 luglio

fratello

Asquati Verstellina

All'Onorevole Signor Cantoni

TRIESTE  
29  
6

Verona di 28 Giugno 1858.

Pregiatissimo Cavaliere!

Volga

1100

Non ho riscontrato prima la giunta sua del 12 corrente, perché attendeva sempre di poterla procurare il giorno di mia partenza per Vienna.

Dopo molti impedimenti, potèi spartirla a lunedì 3 luglio fino a Padova, martedì fino a Gorizia, dovendo ripreparare i lavori di strada ferrata fino al Tronchetto ed il servizio tracciato fino all'Altopiano, per cui non potèi pagar de Triette, giacché conduco anche tutta la mia famiglia e la devo satovare dai colori estivi veneti, che la tormentano. Mercè di proprio

collo famiglia de Gorizia (Dalmatina), e giovedì spero di arrivare a Vienna.

Sul noto affare alcuna risposta non giunge dal Ministero de Vienna e si suppone, che l'ingrestito preoccupato di 400 milioni us in la causa, che non si pensa all'alto. Ma si attende il mio arrivo a Vienna anche in alta spera - e colà a oro campo di poter dimostrarlo, come lo Stato non possa assolutamente le siare grazie in questo e quale am-

ministrato un Capitale di 20 milioni di scellini, <sup>quello</sup>

Le Carte che mi spedì per la Casa Arstein et Eskales io, per me, le ho scritte: non so poi come le troverà la Contabilità, ora del tutto indipendente nelle sue operazioni, e deduzioni. Ma la Carta agiva per un Comitato fondato sul piede federale, ed agiva in ordine mercantile, e non fiscale, e per operazioni

per la Contabilità, che se poi questa non si appropria, ne deciderà l'Es. Ministero, ed in ultime analisi erano le Sign. Arstein et Eskales e le loro rappresentavano il Comitato e le società dal 1848 fino alla estinzione dell'ente sociale dallo Stato - e se la Contabilità fa capo delle operazioni per mancanza di autorizzazione da parte del Comitato per certi pagamenti

1789

spettanti dalla Casa, li Signori Medici che rappresentavano e la Casa ed il  
 Comitato possono sempre asserire - esser stato ordinato da essi quali rappresen-  
 tanti del Comitato ogni pagamento e quindi non esser stato necessaria  
 un'altra autorizzazione da autorità che in allora non esistevano, essendo  
 stato disciolta quella parte di Comitato, che si trovava in Venezia, e quindi  
 ridotta ogni autorità e rappresentanza sociale nei soli Sig: Esteles  
 e Pevira - e tutto sarà in ordine.

I 6 milioni di franchi necessari per rendere attivo il contratto cogli  
 Inglesi e per estenderlo su tutta la tratta da Vienna a Bologna  
 facciano tema di altre trattative al Ministero. Senza questi 6 milioni  
 l'affare si areverebbe - ed io faccio calcolo sui suoi cooperazioni onde  
 la cosa abbia un esito favorevole.

E nulla per ora restandomi a parteciparle, resto colla solita stima ed  
 affetto

Negretti

Sub rosa Le participo che a Vienna  
 si sente più del mai il bisogno di Bruck.

a p a a a a a a a  
 Bruck.

Manes  
 Grubert